

SPETTACOLO TEATRALE LINGUA TEDESCA

a.s. 2020/2021

Martedì 19 gennaio 2021, le classi 5B e 5D del Liceo Linguistico hanno assistito all'adattamento teatrale tratto dal saggio di Hannah Arendt *La banalità del male*, di e con Paola Bigatto, in diretta live streaming con il Centro Asteria di Milano.

Tante altre classi, provenienti da diverse scuole superiori, erano collegate contemporaneamente. Il prof. Luciano Eusebi, docente di Diritto Penale presso l'Università Cattolica, ha introdotto lo spettacolo, ponendo alcuni interrogativi che hanno toccato subito la coscienza di tutti i presenti: queste storie cosa ci dicono oggi? Qual è il vero bene personale e comune? Chi è la persona libera oggi e cosa offusca(va) la coscienza, al punto da non saper più distinguere tra il bene e il male? A queste e altre domande, poste dal pubblico di ragazzi attenti e interessati, si è cercato di rispondere nell'intenso dibattito successivo al monologo.

Lo spettacolo, che ha inchiodato il pubblico davanti ai loro computer, tablet e smartphone, per un'ora esatta, porta in scena il processo a Otto Adolf Eichmann, il tenente colonnello delle SS che durante il nazismo si occupò dell'organizzazione logistica dello sterminio.

Hannah Arendt aveva seguito le centoquattordici udienze del processo, che si svolse a Gerusalemme. Nel 1963 dà alle stampe *La banalità del male*, dove raccoglie e rielabora gli articoli scritti per la rivista *The New Yorker*.



L'attrice Paola Bigatto trasforma il saggio in una lezione, immaginando che Hannah Arendt, professoressa di filosofia politica all'università di Chicago nell'autunno del 1963, conosci ai suoi allievi i temi filosofici e le notizie storiche di cui è ricca *La banalità del male*, insieme ai temi etici che caratterizzano il testo: l'obbedienza come alibi di coloro che hanno di fatto appoggiato la scelta dello sterminio, la capacità di pensare come unico antidoto al male banale. La riflessione e la formazione di una coscienza etica amplificano la percezione della nostra libertà e della nostra possibilità di attuare il bene, oggi più che mai.